

TERRE NOSTRE SAN DAMIANO

Una "comunità che cura" e non lascia nessuno indietro

L'aiuto agli anziani over 75 nelle proprie case in municipio presentata l'importante iniziativa

SAN DAMIANO

È stato firmato ieri mattina, lunedì, nella sala consiliare del municipio di San Damiano il protocollo di intesa fra i protagonisti del progetto "San Damiano, comunità che cura". La firma è giunta al termine di una conferenza stampa cui hanno preso parte il sindaco Davide Migliasso, nel ruolo di presidente del Cogesa, il direttore generale dell'ASL Flavio Boraso, il presidente della Socialcoop Maurizio Serpentino, la presidente della Fondazione "E. Pescarmona" Eliana Gai, il vicepresidente Teresa Volpe ed il coordinatore di "APS La bottega del possibile" Massimo Vai; presenti anche Elena Tamietti, direttore del Distretto ASL, Mario Sacco, presidente Fondazione CRAT, Fabio Capuano e Claudio Genta (direttore e responsabile sanitario della "Pescarmona"), Tiziana Bruno (responsabile Assistenza)

SAN DAMIANO

Un progetto che a Piossasco funziona da sette anni

Il progetto "Comunità che cura" presentato nella sala consiliare di San Damiano è stato proposto per la prima volta a Piossasco (Torino) e seguito da "ASP La bottega del possibile". Massimo Vai, coordinatore dell'associazione, ha spiegato gli elementi fondativi del progetto: «L'idea di una comunità che cura è un concetto di salute estesa a tutti, ma in particolare agli over 75, utilizzando come strumento di lavoro una équipe multidisciplinare. A Piossasco si è visto come si possa lavorare bene insieme su casi concreti, mettendo in sinergia operatori socio sanitari, assistenti sociali, infermieri, educatori ed altri ancora. Qualunque mem-

ed la vicesindaco Elisa Bolle. Davide Migliasso ha sottolineato che «il progetto "Comunità che cura" è stato seguito sin dall'inizio dalla consigliera Martina Guelfo ed ha come obiettivo il sostenere al proprio domicilio le persone di età superiore ai 75

anni, aiutandole nelle necessità quotidiane con assistenza sanitaria, fornitura dei pasti o lavaggio della biancheria. Questo aiuto consentirà loro di restare nella propria casa, con indubbi vantaggi psicologici: per raggiungere lo scopo sarà coinvolta



TUTTI I PROTAGONISTI DEL PROGETTO "SAN DAMIANO, COMUNITÀ CHE CURA"

bro della comunità può segnalare i casi in cui occorre prestare aiuto. Gli obiettivi fondamentali sono quelli di aumentare il sostegno, migliorare la salute comunitaria e trasformare le RSA in un centro servizi che sia in grado di aprirsi al territorio. A Piossasco il progetto è in funzione da sette anni ed ha promosso la crescita del volontariato, ad esempio con la creazione di gruppi di cammino che hanno gradualmente coinvolto sempre più persone; inoltre si sono rivelate importanti le visite domiciliari per un progetto individualizzato che definisca le singole necessità».

r.r.

una pluralità di soggetti, sia istituzionali, sia protagonisti del volontariato, senza escludere le due farmacie di San Damiano. Per Maurizio Serpentino «si tratta di una collaborazione fra Enti pubblici e privati quasi unica a livello piemontese. Ognuno met-

TIGLIOLE
ANCORA UNA VOLTA
SI TORNA A CAMMINARE
SULLE COLLINE



Il Comune di Tigliole organizza per il 28 maggio la 7ª camminata "A spasso per Tigliole", lungo un percorso variabile dai 5 ai 30 chilometri. Il ritrovo e la partenza avverranno presso la chiesetta romanica di San Lorenzo, dove saranno esposti i quadri di Bruno Borello ed Alina Rosu. Altre informazioni al 339-5359380 e 339-7809185

SAN DAMIANO
NON SI BRUCIANO
LE RAMAGLIE SINO
A METÀ APRILE

Resta in vigore senza deroghe e sino al 15 aprile il divieto di abbruciamento di sterpaglie o rami emanato dalla Regione Piemonte. Lo scorso anno il Comune di San Damiano concesse un periodo di sospensione, ma ora non è possibile: dal 16 aprile in poi sarà consentito, ma sempre con la presenza di persone che impediscano il diffondersi delle fiamme.

Renato Romagnoli

"SOS donna", un libro contro la violenza di genere



I PARTECIPANTI ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME "SOS DONNA"

SAN DAMIANO

Tre anni di indagini conoscitive sul mondo oscuro della violenza sulle donne sono stati presentati nella sala consiliare di San Damiano dalla giornalista astigiana Laura Nosenzo: punto di partenza è stato il progetto pilota "SOS donna" finalizzato al contrasto della violenza di genere, mettendo insieme i diversi organismi che se ne occupano. «Il lockdown imposto dalla pandemia - ha detto Laura Nosenzo - ha aggravato molte situazioni, a causa della prolungata e forzata convivenza. Se al Pronto soccorso ci sono stati meno accessi di donne maltrattate, all'Orechio di Venere si sono rivolte nel 2020 ben 850 donne, in modo

diretto o per telefono (erano state 205 l'anno precedente); dalla Questura sono partite 190 denunce (147 nel 2019) e dai Carabinieri 63, contro le 45 del 2019. Infine, sono state messe in protezione al PIAM 53 donne, a fronte delle 16 del 2019». La violenza sulle donne spesso non viene denunciata dalle stesse vittime, per amore, paura o per necessità economica: il cambiamento vero può giungere soltanto da un cambiamento culturale che insegni il rispetto verso l'altra persona. «Ci siamo rivolti ai giovani, a partire dalla terza media - ha spiegato Laura Nosenzo - e nel 2024 proporrò un nuovo questionario per portare alla massima consapevolezza del problema».

r.r.

Un volume per festeggiare i 25 anni del "Daneo"

SAN DAMIANO

Domenica 19 marzo, a partire dalle 10,15, sul palco del Foro boario di San Damiano si terrà la premiazione dei concorsi "Daneo" (letterario) e "Campassi" (cinematografico): i racconti premiati in ognuna delle categorie previste dal regolamento (giovani, ragazzi e adulti) verranno letti dall'attrice e regista Fiorella carpino. Nel corso della mattinata sarà presentato il volume "Il mestiere di scrivere", in cui sono raccolti i testi vincitori dei

primi 25 anni del concorso "Daneo". Il concorso cinematografico, giunto all'ottava edizione, è dedicato ad Osvaldo Campassi, dirigente Facis e grande esperto di cinema: ai concorrenti è stato richiesto di realizzare il "trailer" di un libro, abbinando il linguaggio visivo a quello della parola. I diversi momenti delle premiazioni saranno intervallati dai brani musicali eseguiti dagli studenti dell'indirizzo musicale della scuola media statale di San Damiano.

r.r.

Un marciapiede che da San Pietro arriva in città



IL MARCIPIEDE CHE PORTA IN FRAZIONE SAN GIULIO

SAN DAMIANO

Nel comune di San Damiano sono in procinto di iniziare due opere significative: la prima riguarda la realizzazione di un marciapiede pedonale e ciclabile in frazione San Pietro, nel tratto di strada provinciale compreso fra le scuole elementari ed il ristorante di Fabio Raffero. «Il marciapiede - spiega il sindaco Davide Migliasso - è indispensabile per garantire la sicurezza degli abitanti. Il nostro obiettivo è però più ampio, perché puntiamo a realizzare un percorso che colleghi le frazioni di San Pietro e San Giulio, per arrivare poi sino a San Damiano, in via Torino; il completamento di questi marciapiedi sarà realizzato entro la

fine del nostro mandato amministrativo, come avevamo previsto nel programma elettorale. In Giunta valuteremo anche il progetto di un altro tratto di marciapiede, compreso tra le frazioni di Valmolina e Torrazzo.» I lavori per il tratto di marciapiede di San Pietro sono stati affidati alla ditta di Massimo Lano, di San Damiano.

Un altro lavoro di imminente avvio è quello che riguarda la realizzazione di una pista per atletica a tre corsie e lunga 100 metri: i lavori sono stati affidati alla ditta "Italfrese" di San Damiano. La spesa sarà finanziata per il 60% da contributo regionale, mentre il restante 40% provverrà da fondi delle casse comunali.

r.r.



I nuovi contenitori per le batterie

San Damiano. Sono stati consegnati al Comune di San Damiano i nuovi contenitori per la raccolta delle batterie, ora sistemati in piazza Camisola ed in piazza 1275, a fianco della casetta dell'acqua. Sono facilmente riconoscibili perché hanno forma di pila.